

LABORATORIO CALVINO
Regolamento
26 ottobre 2022

Art.1- Finalità del Regolamento

Il presente regolamento concerne le attribuzioni, la gestione e il funzionamento del Laboratorio Calvino (d'ora innanzi denominato Laboratorio): una struttura di ricerca che coordina le attività di Sapienza, Università di Milano, Università di Milano Bicocca e Università di Oxford.

Il presente Regolamento tiene conto: 1) dell'Accordo Quadro approvato nelle delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente n. 190/21 del 13.07.2021 e n. 266/21 del 22.07.2021, **vedi allegato 1).**; 2) del Progetto di Valorizzazione stipulato in data 14/01/2021, tra la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma e il Dipartimento di Lettere e Culture Moderne, **vedi allegato 2)**

Ove non altrimenti specificato, il funzionamento del Laboratorio segue le norme dello Statuto, del Regolamento generale di Ateneo, del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e del Regolamento del Dipartimento.

Art.2- Generalità, funzioni e compiti del Laboratorio

- a) Il Laboratorio ha lo scopo di promuovere lo studio e la conoscenza dell'opera di Italo Calvino in Italia e nel mondo. Con le sue attrezzature e i suoi servizi, promuove e sostiene la didattica, la ricerca scientifica e gli studi dedicati a Italo Calvino, in chiave internazionale e interdisciplinare.
- b) Il Laboratorio è stato ideato nel 2018, da Laura Di Nicola, insieme ad Esther Calvino, poco prima della sua scomparsa, e ha sede nei locali del Dipartimento di Lettere e culture moderne all'uopo destinati.
- c) Il Laboratorio ha lo scopo di tutelare e valorizzare il patrimonio librario del Fondo Calvino Tradotto, donato dalle eredi Calvino al Dipartimento nel 2015 e costantemente incrementato.
- d) Il Laboratorio ha autonomia organizzativa e gestionale, nei limiti individuati dal presente Regolamento, e coordina e organizza le attività di ricerca, formazione e consulenza attinenti ai suoi ambiti di interesse.
- e) Il Laboratorio non ha autonomia finanziaria.
- f) Il Laboratorio può disporre di fondi per il funzionamento ordinario il cui ammontare viene assegnato dal Consiglio del Dipartimento sulla base di un motivato programma e o di eventuali fondi propri provenienti da finanziamenti ad esso specificatamente assegnati.
- g) Il Laboratorio può stabilire convenzioni con altre istituzioni che perseguano medesimi obiettivi e finalità

Art.3- Organi del Laboratorio

Sono Organi del Laboratorio il Direttore, il Comitato Direttivo, il Consiglio Scientifico.

Art.4- Direttore del Laboratorio

1. Il Direttore del Laboratorio viene designato su proposta del Comitato Direttivo del Laboratorio e approvato dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza assoluta dei votanti nella prima votazione e a maggioranza relativa nelle successive.
2. Il Direttore eletto dura in carica tre anni e la nomina è rinnovabile. In caso di assenza o impedimento, il Direttore può delegare le proprie funzioni ad altro professore di ruolo o ricercatore componente del Comitato Direttivo o del Consiglio Scientifico.
3. Il Direttore del Laboratorio:
 - a. tiene i rapporti con gli Organi del Dipartimento e dell'Ateneo;
 - b. in accordo con il Comitato Direttivo promuove, organizza, coordina l'attività e il funzionamento del Laboratorio;
 - c. convoca e presiede il Comitato Direttivo e il Consiglio Scientifico del Laboratorio e stabilisce l'ordine del giorno delle sue sedute;
 - d. predispone, previo parere del Comitato Direttivo, la relazione annuale sulle attività e ricerche del Laboratorio;
 - e. coordina il lavoro del personale tecnico e a contratto;
 - f. cura i rapporti con altre istituzioni, Centri di Ricerca, Enti Locali e con Soggetti finanziatori;
 - g. presenta al Direttore del Dipartimento i progetti di Convenzioni e di Accordi, preliminarmente esaminati dal Comitato Direttivo;
 - h. è responsabile del patrimonio archivistico e librario del Fondo Calvino;
 - i. propone al Consiglio di Dipartimento l'acquisizione di quanto necessario per l'incremento e il buon funzionamento del Laboratorio, compresi contratti di collaborazione e di ricerca;

Art.5- Comitato Direttivo

1. Il Comitato Direttivo è costituito da:
 - il Direttore del Laboratorio che lo presiede
 - i rappresentanti dell'Accordo Quadro per attività di collaborazione scientifica di Sapienza, Università di Milano, Università di Milano Bicocca e Università di Oxford
2. Il Comitato Direttivo del Laboratorio svolge funzioni di indirizzo e programmazione dell'attività del Laboratorio
3. Il Comitato Direttivo esercita le seguenti attribuzioni:
 - a. propone al Direttore del Dipartimento la nomina del Direttore del Laboratorio;
 - b. delibera sulle domande di partecipazione al Consiglio Scientifico di eventuali membri esterni;
 - c. definisce le linee di indirizzo delle attività del Laboratorio;
 - d. delibera sulle convenzioni con altri organismi
 - e. delibera sui collaboratori

Art. 6 - Consiglio Scientifico

- 1 Il Consiglio Scientifico è costituito da:
 - a) il Direttore del Laboratorio che lo presiede
 - b) il Comitato Direttivo
 - c) il Responsabile organizzativo del Laboratorio
 - d) i professori di ruolo e fuori ruolo e ricercatori che facciano richiesta di afferenza
 - e) gli esperti esterni afferenti previa specifica domanda
 - f) il Direttore e il Responsabile dell'Ufficio Archivi e Biblioteche letterarie contemporanee della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma (secondo quanto definito nel Progetto di Valorizzazione stipulato in data 14/01/2021, tra la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma e il Dipartimento di Lettere e Culture Moderne)
- 2 Il Consiglio Scientifico svolge funzioni di programmazione scientifica e operativa e fornisce al Comitato Direttivo i pareri utili per lo svolgimento, il coordinamento delle attività.

Art. 7 – Responsabile tecnico e organizzativo

1. Il Laboratorio ha un responsabile tecnico e organizzativo nominato dal Direttore del Dipartimento in accordo con il Direttore del Laboratorio.
Il Responsabile tecnico e organizzativo svolge una funzione gestionale e organizzativa, compatibilmente con l'orario di servizio

Art. 8– Funzionamento

1. Il Laboratorio è luogo privilegiato della ricerca scientifica per i docenti, gli assegnisti di ricerca e i dottorandi del Dipartimento, studenti di Master, tirocinanti e collaboratori esterni
2. Possono collaborare anche altri docenti degli atenei partner, studiosi esterni che ne facciano richiesta, nonché studenti, assegnisti, dottorandi, laureati e collaboratori impegnati in attività di ricerca, dietro presentazione della malleveria di un docente del Comitato Direttivo o del Consiglio scientifico , e previa autorizzazione del Direttore.
3. La consultazione del patrimonio librario e strumentale del Laboratorio avviene in accordo con la Direttrice della Biblioteca del Dipartimento

Art. 9- Modifiche del Regolamento

Le modifiche al presente Regolamento sono approvate dal Consiglio di Dipartimento su proposta degli Organi del Laboratori